



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MBr/GMa

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentili Signore
Egregio Signor
Consiglieri comunali
Claudia Crivelli Barella
Alessandra Caimi-Telleschi
Daniela Carrara
Cristina Marazzi Savoldelli
Monika Fischer
Andrea Stephani

20 agosto 2021

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 19 giugno 2021

Titolo **Orti condivisi a Mendrisio**

In risposta alla vostra interrogazione del 19 giugno u.s., in particolare nel merito della specifica domanda in essa contenuta, il Municipio vi comunica quanto segue:

Premessa

La messa a disposizione di orti comunali, da destinare ai cittadini della Città di Mendrisio, tutti i Quartieri compresi, ha ormai una "*lunga*" tradizione a Mendrisio, basti pensare al mappale n. 672 RFD Mendrisio /Sezione Rancate, in località Campagnana, Via Scer, che il Municipio dell'allora Comune di Rancate, a partire dal 1996, ha deciso di mettere a disposizione della popolazione, quale fondo da destinare alla formazione di orti comunali. Questa possibilità data dall'allora Comune di Rancate, è stata poi riconfermata anche dal Municipio della Città di Mendrisio, con il MM n. 98 /2016 dove, queste superfici sono state addirittura aumentate, per garantire maggiore disponibilità alla popolazione.

Anche a Mendrisio, in zona Via Guisan, Via Dunant, dove si situano gli "*alloggi popolari*" della Città di Mendrisio, già dalla fine degli anni '80, inizio anni '90, vengono messe a disposizione delle importanti superfici, da coltivare quali orto e principalmente destinate agli inquilini dei citati alloggi.

Attualmente, dunque, vi sono 17 appezzamenti assegnati presso il Quartiere di Rancate e 22 appezzamenti assegnati presso il Quartiere di Mendrisio, il tutto per un totale di 39 appezzamenti destinati ad orto comunale condiviso.

La messa a disposizione di queste superfici, comporta chiaramente la necessità di avere a disposizione dei sedimi di proprietà della Città, atti alla predisposizione ed all'utilizzazione quali orti e comporta alcuni importanti lavori, come ad esempio la messa a norma secondo la Legge edilizia (domande di costruzione, approvazioni varie, etc.), la predisposizione degli allacciamenti per l'utilizzo dell'acqua, il controllo e la manutenzione secondo necessità, etc. In sostanza, questo tipo di operazioni, hanno un grande valore a livello di comunità, di sostenibilità, di integrazione ed interscambio di esperienze ma, hanno anche un impatto gestionale e finanziario da valutare, sia in termini di messa a disposizione delle superfici che di manutenzione e gestione, sia ordinaria che straordinaria. I ragionamenti alla base della possibilità di mettere a disposizione superfici quali orti comunali, sono dunque molteplici e da ponderare in modo attento.

Va infine detto che, attualmente tutti e 39 gli appezzamenti messi a disposizione, sono occupati e in "lista di attesa", per una possibile futura assegnazione, vi sono pendenti potenziali altre 5/6 famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Esiste la volontà di creare nuovi orti comunali, e se sì, con quali tempistiche e in che sedime?

Esiste sicuramente la volontà di creare e mettere a disposizione dei nuovi orti comunali e in questo senso, il Dicastero Ambiente si è già attivato nella potenziale ricerca di sedimi da destinare allo scopo, tenendo in considerazione tutti i Quartieri della Città, anche per poter dare le medesime possibilità a livello territoriale ma, l'esercizio non è così semplice.

La possibilità di mettere a disposizione delle superfici da destinare ad orti comunali, presuppone la necessità di trovare dei sedimi di proprietà della Città, che possano essere destinati allo scopo e già questa ricerca, non è così semplice come potrebbe apparire. I fondi devono avere determinate caratteristiche, devono situarsi in luoghi serviti da determinate strutture (parcheggi, allacciamenti idrici, etc.) e le norme edilizie devono essere compatibili, a dipendenza di quanto previsto nei vari PR.

Una volta individuato o individuati possibili sedimi, bisogna procedere con una progettazione, seppur semplice e successivamente allestire il relativo incarto edilizio per l'ottenimento della necessaria licenza.

Effettuati questi lavori, si passa poi alla fase di realizzazione e predisposizione, che a dipendenza del sedime e dei servizi disponibili o da mettere a disposizione, comporta l'allestimento di un preventivo di spesa e la presa a carico finanziaria delle opere (allacciamenti idrici, scavi, recinzioni, etc.).

Gli *step* da seguire sono dunque molteplici e molto può dipendere anche dalle disponibilità finanziarie che si possono mettere a disposizione.

Per rispondere in modo dettagliato, va dunque detto che allo stato attuale delle cose, non è stato ancora individuato un sedime che può essere destinato alla realizzazione di nuovi orti comunali e tantomeno si è a conoscenza di possibili tempistiche di realizzazione.

Come specificato precedentemente, questo lavoro di ricerca ed implementazione di possibili proposte, è iniziato e si attendono sviluppi per possibili decisioni future. La volontà è data, la disponibilità è in fase di analisi e la possibile realizzazione potrà prendere avvio in seguito.

Va infine sottolineato che, nell'attesa di possibili sviluppi concreti, i preposti Servizi del Dicastero Ambiente, hanno promosso altre azioni che possano fornire delle possibilità alla popolazione, seppur diverse per caratteristiche, come il citato progetto di Piazza del Ponte o la messa a disposizione delle aiuole aromatiche.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora lavorativa.

Copia
Dicastero Ambiente